

N. 04583/2013 REG.PROV.CAU.

N. 07668/2013 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 7668 del 2013, proposto da:

Ministero della Giustizia, Tribunale di Lecce, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato presso i cui uffici sono domiciliati in Roma, via dei Portoghesi, 12;

contro

Camera Forense di Casarano, Vincenzo Venneri, Ida Giannelli, Mauro Memmi, Vincenzo Mangione, Laura Mudoni, Bruno Salvatore, Cristiano Portone, Piero Romano, Massimo Rausa, Vito Emanuele Rausa, Maurizio Rainò, Rocco Caputo, Giorgio Antonio Marsano, Leonardo Marseglia, rappresentati e difesi dagli avv. Massimo Fasano, Giovanni Bellisario, con domicilio eletto presso Monica Casto in Roma, via Augusto Aubry, 2; Comune di Casarano, rappresentato e difeso dall'avv. Fabio Cintioli, con domicilio eletto presso Fabio Cintioli in Roma, via Vittoria Colonna 32; Provincia di Lecce, rappresentato e difeso dall'avv. Francesca Testi, con domicilio eletto presso Cons. Di Stato Segreteria in Roma, p.za Capo di Ferro 13; Giovanni Bellisario, Massimo Fasano, Giovanni Pisanò, rappresentati e difesi dall'avv. Massimo Fasano, con domicilio eletto presso Monica Casto in Roma, via Augusto Aubry, 2;

nei confronti di

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce, Comune di Nardo', Comune di Maglie;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del T.A.R. PUGLIA - SEZ. STACCATA DI LECCE; SEZIONE I n. 00459/2013, resa tra le parti, concernente soppressione sezioni distaccate del Tribunale di Lecce

Visto l'art. 62 cod. proc. amm:

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati:

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Camera Forense di Casarano, del Comune di Casarano, della Provincia di Lecce, di Giovanni Bellisario, di Massimo Fasano, di Vincenzo Venneri, e di Ida Gianelli, di Marco Memmi, di Vincenzo Mangione, di Laura Mudoni, di Bruno Salvatore, di Cristiano Portone, di Piero Romano, di Massimo Rausa, di Vito Emanuele Rausa, di Maurizio Rainò, di Giovanni Pisarò, di Rocco Caputo, di Giorgio Antonio Marsano e di Leonardo Marseglia;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2013 il Cons. Francesca Quadri e uditi per le parti gli avvocati Massimo Fasano, Giovanni Bellisario, Fabio Cintioli e l'avvocato dello Stato Enrico Arena;

Considerato che, nella comparazione tra i contrapposti interessi, occorre accordare prevalenza a quelli organizzativi presi in considerazione dall'amministrazione, sulla base della proposta per ultima formulata dal Presidente del Tribunale, per individuare il numero nonché gli immobili, sede di uffici giudiziari soppressi, temporaneamente utilizzabili per la trattazione degli affari pendenti rispetto a quelli vantati dai ricorrenti di primo grado, il cui pregiudizio per il tempo necessario ad ottenere la decisione di merito (la cui udienza di trattazione è fissata per la prima udienza utile del mese di gennaio 2014) non riveste il requisito della gravità ed irreparabilità;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Accoglie l'appello (Ricorso numero: 7668/2013) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, respinge l'istanza cautelare proposta in primo grado.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 19 novembre 2013 con l'intervento dei magistrati:

Paolo Numerico, Presidente

Sergio De Felice. Consigliere

Fabio Taormina. Consigliere

Diego Sabatino, Consigliere

Francesca Quadri. Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 20/11/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)